



TRASMISSIONE VIA PEC

Spett.le
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare – Direzione per le Valutazioni Ambientali**
Via C. Colombo 44 - 00147 Roma
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e p.c.
Arpa Puglia
Corso Trieste 27 - 70126 Bari
ambienti.naturali.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

TAP Trans Adriatic Pipeline AG Italia
tapitalia@tap-ag.com

**Oggetto: "TAP Trans Adriatic Pipeline" – Verifica di Ottemperanza alla prescrizione
A.43 del Decreto MATTM di compatibilità ambientale n. 223 dell'11/09/2014**

Egregi Signori,

con riferimento all'oggetto, si trasmette la relazione tecnica che l'Istituto ed Arpa Puglia congiuntamente hanno predisposto relativamente alla prescrizione A.43 sulla base della documentazione sino ad oggi pervenuta.

Con i migliori saluti.

DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE
I CONTROLLI E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il Direttore
Ing. Mario C. Cirillo

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)



PROGETTO

**GASDOTTO ALBANIA ITALIA
TRANS ADRIATIC PIPELINE – TAP**

PROPONENTE

TRANS ADRIATIC PIPELINE – AG. ITALIA

**VERIFICA OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N° A.43
(D.M. 223/2014 come modificato dal D.M. 72/2015)**

Roma, 13/11/2017

Indice

1	PREMESSA	3
2	PRESCRIZIONE N° A.43 DEL D.M. 223/2014.....	3
2.1	TESTO DELLA PRESCRIZIONE	3
2.2	DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA.....	3
2.3	OSSERVAZIONI E CRITICITÀ.....	4

1 PREMESSA

La presente nota tecnica congiunta riguarda la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.43, di cui al D.M. n. 223 del 11/09/2014 e s.m.i relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia - Proponente Trans Adriatic Pipeline (TAP), che richiede al Proponente di definire un periodo per l'esecuzione delle operazioni a mare in modo tale da non interferire con i periodi di riproduzione di mammiferi marini, chelonidi, specie ittiche e crostacei, bentonici e/ o stanziali e pelagici.

Il D.M. 223 dell'11 settembre 2014, così come modificato dal D.M. 72 del 16 aprile 2015, relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale – Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia, assegna ad ISPRA, per la prescrizione A.43 in esame, il ruolo di “Ente Coinvolto”, mentre attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare il ruolo di “Ente Vigilante”.

Il coinvolgimento dell'Arpa Puglia discende da una richiesta indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed effettuata dalla stessa ARPA Puglia con nota prot. 43932 del 04/08/2015, con la quale l'Agenzia chiede una “*formale collaborazione ad ISPRA per l'affiancamento in tutte le prescrizioni che la vedono coinvolta*”, collaborazione che l'Istituto ha accettato comunicandolo ad ARPA Puglia con nota prot. ISPRA 43569 del 02/10/2015 (prot. ARPA Puglia 55710 del 06/10/2015), collaborazione che vede un reciproco coinvolgimento nelle prescrizioni che interessano i due Enti.

Di seguito si descrive la documentazione inviata da TAP e si riportano le osservazioni e le criticità rilevate dagli esperti dei due Enti coinvolti nell'analisi.

2 PRESCRIZIONE n° A.43 del D.M. 223/2014

2.1 TESTO DELLA PRESCRIZIONE

“Il periodo dell'esecuzione delle operazioni a mare dovrà essere definito in modo tale da non interferire con i periodi di riproduzione di mammiferi marini, chelonidi, specie ittiche e crostacei, bentonici e/ o stanziali e pelagici, la cui presenza - anche saltuaria - nell'area considerata sia accertata da letteratura scientifica esistente. In relazione a ciò si ritiene opportuno predisporre in accordo con ISPRA una relazione da trasmettere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Direzione per le Valutazioni Ambientali e Direzione Protezione della Natura e del Mare) prima dell'inizio dei lavori a mare. In linea generale, le operazioni a mare dovranno essere condotte durante il periodo invernale”

2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

La documentazione esaminata relativa alla prescrizione A.43, trasmessa da Trans Adriatic Pipeline AG in data 17/02/2017 (Riferimento TAP n. LT-TAPIT-ITG-00337), ed acquisita agli atti di Ispra con prot. 7948 del 20/02/2017 e di Arpa Puglia con prot. n. 009593 del 17/02/2017, è la seguente:

1. Quadro sinottico della documentazione di ottemperanza alla prescrizione A.43
2. Salvaguardia delle Specie Faunistiche Marine (DOC. n. IAL00-ERM-643-Y-TAE-1035 REV. 03, del 09/02/2017);
3. Allegato A Studio Modellazione Acustica (DOC. n IAL00-ERM-643-Y-TAE-1035 REV. 03, del 09/02/2017)

2.3 OSSERVAZIONI E CRITICITÀ

Analizzata la documentazione trasmessa dal proponente ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione A.43, il si ritiene che gli argomenti proposti siano validi e la discussione sia esaustiva. In particolare si ritiene che:

- la documentazione presentata risponda in maniera esaustiva alle richieste della prescrizione. Al suo interno sono infatti presenti: una lista faunistica di crostacei, specie ittiche, chelonidi e mammiferi marini presenti o potenzialmente presenti nell'area di indagine, con indicazione dei relativi periodi riproduttivi ed una analisi delle rispettive frequenze; la caratterizzazione del traffico navale; la valutazione dei potenziali impatti determinati dal rumore subacqueo sulle specie faunistiche offshore.
- a riguardo del periodo, così come dichiarato dal proponente, in cui verranno effettuate le operazioni a mare, ottobre-maggio per le attività nearshore e novembre-gennaio per le attività offshore, tenuto conto delle informazioni scientifiche riportate sui periodi riproduttivi, si può concordare con le considerazioni espresse nel capitolo "valutazione dei potenziali impatti determinati dal rumore subacqueo sulle specie faunistiche offshore" e ritenere minime le potenziali interferenze tra le suddette operazioni e le fasi riproduttive delle specie presenti anche saltuariamente nell'area di indagine. Tale considerazione è da ritenersi valida anche se il periodo indicato si discosta parzialmente dal testo della prescrizione (*In linea generale, le operazioni a mare dovranno essere condotte durante il periodo invernale*). Si suggerisce comunque la presenza continua di operatori specializzati (e.g. Marine Mammal Observer) con il compito di monitorare la presenza di mammiferi marini, non soltanto sui mezzi navali adibiti alla posa della condotta ma anche su altri mezzi nautici, in modo da assicurare un maggiore range di osservazione, almeno durante i periodi più critici (aprile/maggio e settembre) per le fasi riproduttive della fauna marina. Si ricorda infine che la presenza del Capodoglio (*Physeter macrocephalus*) vittima di recenti spiaggiamenti di massa, è documentata per quanto riguarda tutto il periodo di osservazione. Si ritiene pertanto necessario porre specifica attenzione alla eventuale presenza di questa specie sensibile.